



**TRIBUNALE DI SPOLETO**

*Ufficio Esecuzioni Immobiliari*

– Verbale d’udienza sostituita *ex art. 127 ter c.p.c.* –

L’udienza del 23/05/2024, nel procedimento esecutivo sopra emarginato, è sostituita dal deposito telematico di note difensive ad opera delle parti, ai sensi dell’art. 127 *ter c.p.c.*

Sono pervenute note difensive.

Il G.E.

Viste le note depositate dalle parti;

ritenuto che la circostanza per cui l’ipoteca non risulti nell’atto di compravendita del 2015 – essendo invece pacifica la sussistenza della medesima, anche emergente dalla certificazione notarile prodotta dal precedente – non importi pregiudizio per la procedura, semmai dando luogo (come osservato dal precedente) ad eventuale responsabilità del venditore o del notaio rogante;

rilevato che peraltro la terza proprietaria non lamenta di non aver ricevuto la notifica del pignoramento, e nel termine di cui all’art. 2889 c.c. non ha esercitato la facoltà di liberare il bene dall’ipoteca secondo la procedura espressamente prevista dal codice; pertanto non è neppure accoglibile la richiesta di frazionamento dell’ipoteca medesima per estinguere solo parte del debito, giacché comunque tardiva;

ritenuto, pertanto, che la procedura sia stata validamente promossa, e che possa dunque proseguire;

PROROGA l’incarico al delegato alle vendite fino a tutto il 31.12.2025;

INVITA il delegato a procedere con le vendite come da ordinanza di delega;

RINVIA per la verifica dell’esito dei tentativi di vendita all’udienza del 22.5.2025 (sostituita ai sensi dell’art. 127 *ter c.p.c.*, con termine perentorio fino al giorno dell’udienza sostituita per il deposito di note scritte, come da provvedimento generale del G.E. in materia del 22.2.2023).

Il giudice dell’esecuzione

*Alberto Cappellini*